



Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo

Direzione regionale per i beni culturali  
e paesaggistici della Campania

Al sensi dell'art. 5 del legge 7.8.1990 n. 241 e  
s.m.i. numero Reclamabile del provvedimento

*[Signature]*  
*[Signature]*

Il Soprintendente

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici,  
Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per  
le provincie di Caserta e Benevento  
Via Douhet, n. 2 - Palazzo Reale  
81100 CASERTA

MBAC-DR-CAM  
DIRCAM  
0006702 22/05/2014  
Cl. 34.07.07/76

E p.c

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici  
di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta  
Via Trotula de Ruggiero, 6/7  
84121 SALERNO

MBAC-SBAPSAE-CE  
PROTOD  
0007710 29/05/2014

**OGGETTO: SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) –** Complesso Conventuale di Santa  
Maria delle Grazie – fg. 5- p.lle A – 19 – 90 - 144. Trasmissione decreto di interesse storico-  
artistico, ai sensi del Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42.

Si trasmettono, per ulteriori adempimenti di competenza, n. 2 copie del Decreto  
di dichiarazione di interesse storico-artistico n. 2040, emanato dal Direttore Regionale in data  
ai sensi dell'articolo 10 del D.L.vo 42/04, relativo all'immobile indicato in oggetto.

22 MAG 2014

Si prega di voler comunicare, nel più breve tempo possibile, gli estremi di notifica  
e di trascrizione del provvedimento.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Gregorio Angelini

*[Signature]*

RV/ei



Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli

☎ 0812464111 ☎ 0817645305

✉ dr-cam@beniculturali.it ✉ pec: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

www.campania.beniculturali.it



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

N. 2040 del registro dei decreti

Napoli,

22 MAG 2014

## IL DIRETTORE REGIONALE

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

**Visto** il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

**Visto** il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

**Visto** l'incarico di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania conferito al dott. Gregorio Angelini con decreto 19/07/2012 del Presidente del Consiglio dei Ministri;

**Vista** la nota del 10/02/2014 ricevuta il 11/02/2014 con la quale l'Ente Provincia di San Giovanni Giuseppe della Croce – Ordine dei Frati Minori ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

**Visto** il parere della soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento, espresso con nota prot. n. 7061 del 15/05/2014;

**Ritenuto** che l'immobile

**Denominato**

Complesso Conventuale di Santa Maria delle Grazie

provincia di

CASERTA

comune di

SANTA MARIA CAPUA VETERE

sito in

via Convento delle Grazie

**Distinto** al C.T. / C.F. al

foglio	5	particella	A
foglio	5	particella	19
foglio	5	particella	20

foglio 5 particella 144

**Confinante con**

foglio	5	particella	1B
foglio	5	particella	21
foglio	5	particella	171
foglio	5	particella	473
foglio	5	particella	753
foglio	5	particella	179

come dalla allegata planimetria catastale;

presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato Complesso Conventuale di Santa Maria delle Grazie, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma dell'articolo 29 del D. Lgs. 2/07/2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE

Gregorio Angelini





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento  
Caserta

**OGGETTO: SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) - Applicazione D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 art. 12. Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico. Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 sul complesso immobiliare denominato "Complesso Conventuale di Santa Maria delle Grazie", riportato in Catasto al foglio n. 5, particella n. A, 19, 20, 144. Relazione storico-artistica.**

## Analisi del contesto territoriale

La chiesa della Madonna delle Grazie con l'annesso convento sorge nelle vicinanze della Villa Comunale di Santa Maria Capua Vetere, una delle città più popolate e attive di Terra di Lavoro. Il Complesso religioso si trova attualmente inserito in un contesto urbano che si identifica topograficamente con l'antica Capua ovvero un primitivo centro osco (*Volturnum*) trasformato in città dagli Etruschi intorno alla seconda metà del sec. VI a. C. Il territorio sammaritano è caratterizzato da tracce di una storia trimillenaria che partendo dagli Etruschi e passando per la dominazione sannita (438-424 a.C.), prosegue fino al dominio romano e alla caduta dell'Impero. Tra le testimonianze più rappresentative delle vicende storiche che hanno interessato la città, vi sono l'Anfiteatro Campano, attribuito ad un periodo che va tra il I ed il II secolo d.C.

## Analisi storico-artistica

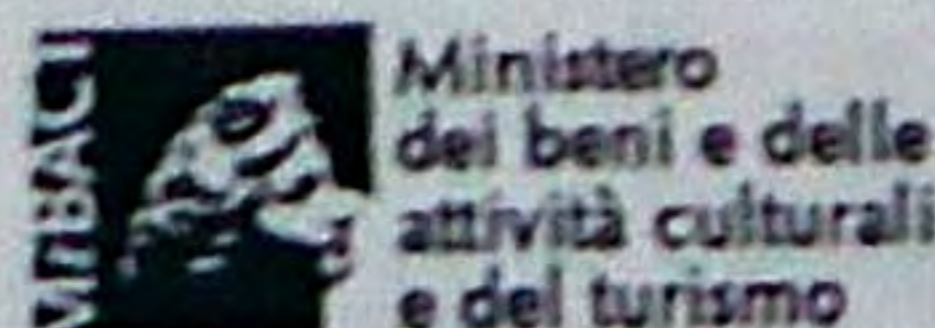
La chiesa è stata edificata nel VI secolo, precisamente nel luogo in cui si ergeva la Basilica paleocristiana dei SS. Stefano ed Agata - citata nei documenti come "*ecclesia S. Stephani ad catabulum*", per la vicinanza ad un rudere di epoca romana ritenuto una stalla per le bestie dell'Anfiteatro Capuano - per volere del Vescovo di Capua, Germano (secolo V - 540). L'attuale configurazione dell'edificio è dovuta ai lavori avviati nel 1908 sotto la direzione dell'architetto sammaritano Nicola Parisi, come ben testimonia l'iscrizione sul basamento del portale della chiesa: «ARCH. N. PARISI / AD. 1908 - 1916».

La facciata di gusto prettamente neoromanico presenta una tripartizione attraverso lesene a basso rilievo, che mettono in risalto il corpo centrale della fabbrica ed in particolare il portale incassato e sovrastato da archi con cornici multiple intagliate e ornate a fogliami.

Il rosone ed il portale racchiudono un bassorilievo marmoreo del Palligiano raffigurante *San Francesco che abbraccia il Crocefisso* ispirato al dipinto dello spagnolo Bartolomé Esteban Murillo (1618-1682). Nella lunetta al di sopra dell'architrave vi è un rilievo in stucco con un angelo che dispiega un cartiglio recante l'iscrizione: «D. O. M. / IN HONOREM / B. M. V. GRATIARUM».

Il rosone in vetro, i finestroni centinati e le fasce con motivi geometrici arricchiscono l'intero frontespizio della chiesa. La chiesa a navata unica, sormontata da una volta a crociera generata dall'intersezione di tre costoloni, con arco trionfale a tutto sesto caratterizzato da cornici a foglie d'acanto poggianti su capitelli corinzi, è priva di cappelle laterali e presenta soltanto altari fra cui i più antichi sono quelli della *Madre della Divina Grazia*, databile al 1916, e di *San Francesco*, cui i più antichi sono quelli della *Madre della Divina Grazia*, databile al 1916, e di *San Francesco*, nei quali i pittori Arneri e Giannetti hanno raffigurato *Santi* e la *Porziuncola di Santa Maria degli Angeli ad Assisi*. Il pittore Galoppi ha curato la decorazione dell'abside e dell'altare maggiore, mentre Aprea l'affresco della volta dell'antica abside. Nei lavori di restauro di quest'ultima fu rinvenuto, nel 1916, un affresco del Trecento di scuola senese, di pregevolissima fattura, raffigurante *La Madonna con il Bambino*. L'abside maggiore della chiesa è visibile anche dal giardino dell'attiguo convento dei Frati francescani.

Il corpo di fabbrica del convento, affiancato alla chiesa, si articola su due piani che ospitano le celle dei frati coperte da solai piani.



Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email [sbapsac-ce@beniculturali.it](mailto:sbapsac-ce@beniculturali.it) Pec [mbac-sbapsac-ce@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbapsac-ce@mailcert.beniculturali.it)  
Sito web [www.sopri-caserta.beniculturali.it](http://www.sopri-caserta.beniculturali.it)

Il livello superiore rispetta la sagoma, la volumetria e la distribuzione del piano sottostante, con l'eccezione della biblioteca conventuale, che raccoglie numerosissimi volumi grazie a donazioni, acquisti ed al recupero di volumi destinati al macero in conventi francescani ormai dismessi. Oltre ad opere di grande interesse religioso quali l'Opera Omnia di S. Tommaso, le opere sul Francescanesimo, la Storia della Chiesa, pregevoli manoscritti del '500 e del '600, testi di teologia dogmatica, morale e predicazione, vi sono anche enciclopedie come quella Britannica e la Treccani, classici latini e greci, saggi di storia dell'arte e libri di narrativa.

Nel braccio settentrionale sono ubicati il refettorio, la cucina con dispensa, la sala riunioni e la biblioteca dei giovani. Dal refettorio, attraverso una scala, si accede ai locali della cantina e dell'ex scuola materna (oggi in parte destinata a deposito e in parte destinata alle attività pastorali della comunità).

Nel piazzale antistante alla chiesa vi è la statua in bronzo raffigurante *San Giuseppe della Croce*, risalente al 1934.

La chiesa della Madonna delle Grazie fu dichiarata parrocchia il 13 gennaio 1964 dall'Arcivescovo di Capua Monsignor Tommaso Leonetti che affidò "pleno iure" ai Frati Minori, nella persona del Ministro Provinciale padre Emanuele Lombardi, la cura pastorale della zona che si andava sviluppando attorno alla chiesa e al convento francescano.

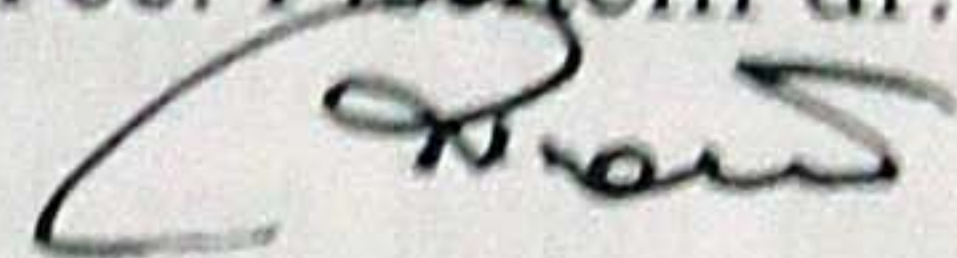
Il particolare interesse dell'insieme è stato rilevato anche a seguito di appositi sopralluoghi effettuati da funzionari di questa Soprintendenza nel corso dei quali si è provveduto ad effettuare anche le riprese fotografiche, i relativi file sono inventariati presso questo Istituto periferico.

#### Bibliografia

Salvio Sapio in *Santa Maria Capua Vetere: Guida alla storia e all'arte della città*, Santa Maria Capua Vetere, 1996, pp. 23-25;

Guida Touring Club, *Campania*, Milano 2005, pp. 176-177.

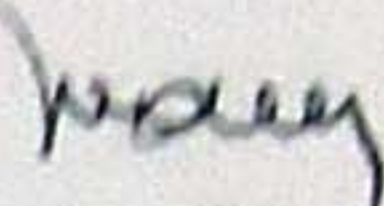
Lufficio Vincoli  
(Funz. Tec. Piscitelli dr. Antonio Maria)



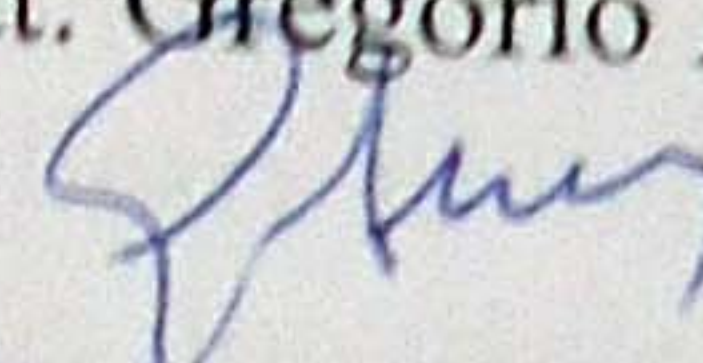
Il responsabile di zona  
(Arch. Flavia Belardelli)



Visto: Il Soprintendente  
(Arch. Salvatore Buonomo)



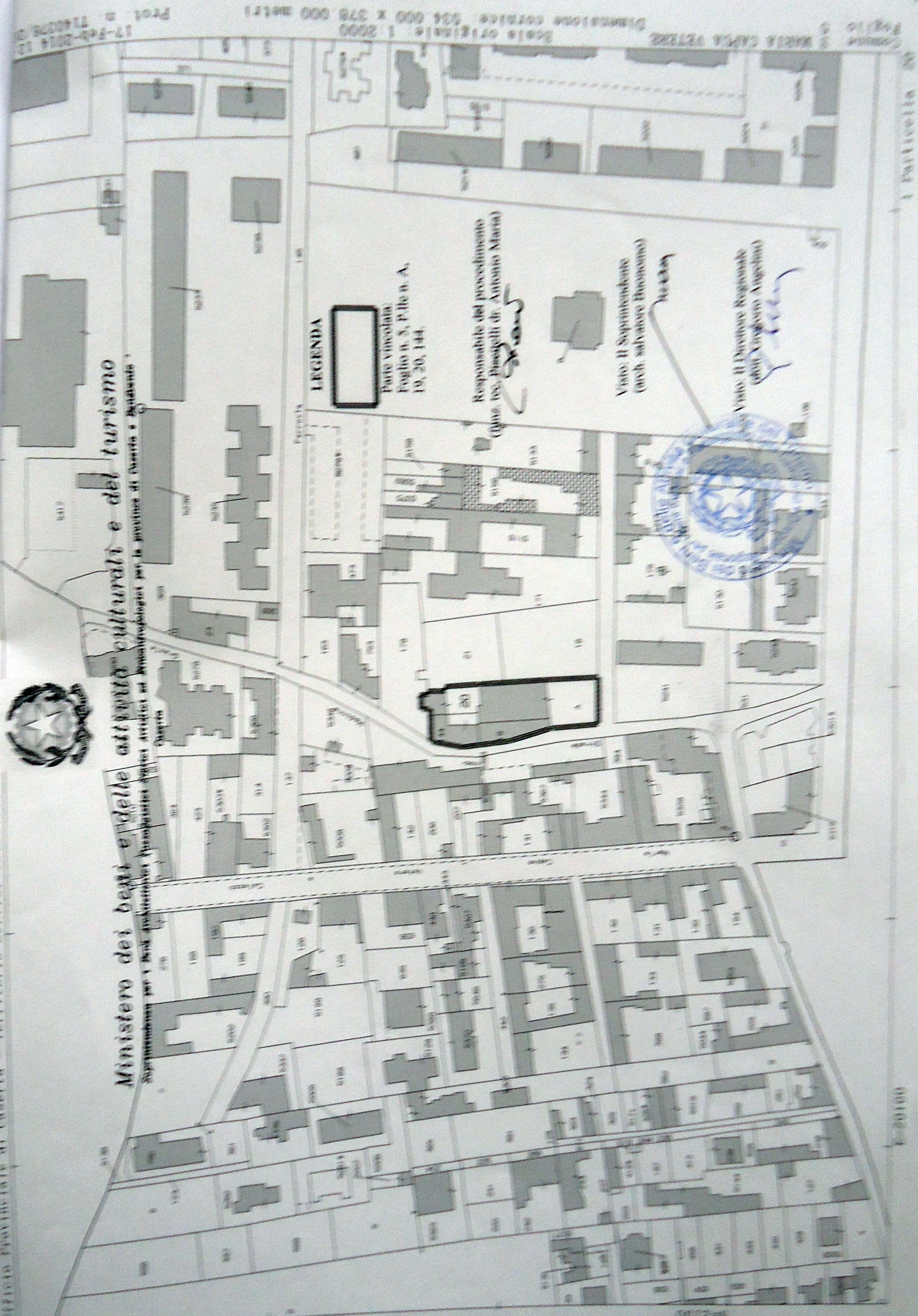
Visto: Il Direttore Regionale  
(dott. Gregorio Angelini)





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Supplemento per i Beni architettonici e paesaggistici ai Regolamenti per le procedure di Caserta e Benevento



### LEGENDA



Parte vincolata:  
Foglio n. 5, P.lla n. A,  
19, 20, 144.

Responsabile del procedimento  
(Ing. Ing. Pisicelli di Antonio Maria)

Visto: Il Soprintendente  
(Arch. Salvatore Brusaporci)

Visto: Il Direttore Regionale  
(Gent. Vincenzo Angelino)

